



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE (ORU)  
SETTORE 2 - GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE - FORMAZIONE E  
SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE - GESTIONE APPLICATIVI INFORMATICI  
DEL PERSONALE**

---

*Assunto il 16/12/2020*

*Numero Registro Dipartimento: 1445*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 13738 del 16/12/2020**

**OGGETTO: DIPENDENTE REGIONALE GUGLIELMO PAPALEO MATRICOLA N. 619370 -  
MOBILITÀ D'UFFICIO.**

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

**Premesso** che il Decreto Legge 10 novembre 2020, n. 150 avente ad oggetto: “*Misure urgenti per il rilancio del servizio sanitario della regione Calabria e per il rinnovo degli organi elettivi delle Regioni a Statuto ordinario*” all’art. 1 rubricato “*Commissario ad acta e supporto alla struttura commissariale*”, comma 2 stabilisce: “*La Regione Calabria mette a disposizione del Commissario ad acta il personale, gli uffici e i mezzi necessari all’espletamento dell’incarico, ai sensi dell’articolo 4, comma 2, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222. Il contingente minimo di personale messo a disposizione dalla regione Calabria e’ costituito da 25 unita’ di personale dotato di adeguata esperienza professionale, appartenente ai ruoli regionali in posizione di distacco obbligatorio o da acquisire tramite interpello, in posizione di comando, ai sensi dell’articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, da enti pubblici regionali e da enti del servizio sanitario regionale. In caso di inadempienza da parte della regione nel fornire il necessario supporto, il Commissario ad acta ne da’ comunicazione al Consiglio dei ministri ed invita la regione a garantire il necessario supporto entro trenta giorni. In caso di perdurante inadempienza il Ministro della salute, previa delibera del Consiglio dei ministri, adotta, ai sensi dell’articolo 120 della Costituzione, le necessarie misure per il superamento degli ostacoli riscontrati, anche delegando il Commissario ad acta ad assumere gli atti amministrativi, organizzativi e gestionali necessari.*”

### **Considerato:**

- che con nota prot. n. 370616 datata del 12.11.2020, pervenuta pro manibus a questo Direttore, il Dirigente Generale del Dipartimento “*Tutela della salute e Servizi Sociali e Socio Sanitari*” ha comunicato che tenuto conto delle problematiche relative alla funzionalità dei Settori dell’Area sanitaria (Autorizzazioni e Accreditamenti, Personale e Professioni del SSR, Programmazione dell’Offerta Ospedaliera e Sistema delle Emergenze-Urgenze, Assistenza Farmaceutica, Prevenzione e Sanità Pubblica, Assistenza Territoriale, Flussi Informativi, Sanità Veterinaria, Medicina Convenzionata) ed a quanto richiesto in termini di supporto alla Struttura del Commissario ad acta dal D.L.150/2020, è necessario prioritariamente, rispetto alle complessive unità di personale già richieste, provvedere ad assegnare con la massima urgenza un primo contingente di personale così composto:
  - n. 25 Funzionari Amministrativi di cat. Giurid. D/3, dei quali almeno 10 con esperienza già maturata nell’amministrazione, in possesso della categoria economica D/6;
  - n. 10 Istruttori Direttivi amministrativi finanziari di cat. Giurid. D1;
  - n. 10 Istruttori amministrativi contabili di cat. Giurid. C,
  - n.5 Istruttori tecnici ovvero informatici cat. C;
  - n. 7 Esecutori amministrativi cat. B1
  - n. 3 Collaboratori Professionali amministrativi cat. B3;
- che con successiva nota prot. n. 376110 del 17.11.2020 avente ad oggetto: “*Decreto Legge 10 novembre 2020, n. 150. Seguito nota prot. n.370616 del 12.11.2020*” il Dirigente Generale del Dipartimento “*Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio - Sanitari*” ha evidenziato che in ragione della necessità di procedere all’immediato potenziamento della struttura dipartimentale, è necessario provvedere con ogni urgenza all’adozione del provvedimento di trasferimento di almeno 15 Funzionari di categoria D dei 25 richiesti con nota prot. n. 370616\_2020;
- che con note prot. n. 378315 del 18.11.2020 e n. 380518 del 20.11.2020 lo scrivente Dipartimento, al fine di reperire il personale richiesto con “*immediatezza*” con la nota sopracitata, ha individuato n. 15 dipendenti, sentiti i Dirigenti Generali dei Dipartimenti e ha comunicato al Dirigente Generale del Dipartimento “*Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio Sanitari*” i nominativi di 4 funzionari di cat. D e 11 dipendenti di cat. B1, B3 e C tra i quali il nominativo del dipendente Guglielmo PAPAEO matr. n. 619370 cat. giurid.D pos. ec. D5 profilo professionale Istruttore direttivo tecnico, in servizio presso il Dipartimento “*Programmazione Unitaria*”;

**Preso atto** che con nota prot. n. 384432 del 24.11.2020 e successiva nota n. 406708 del 10.12.2020 il Dirigente Generale del Dipartimento “*Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio Sanitari*” ha

comunicato il nominativo del dipendente Guglielmo PAPALEO matr. n. 619370, ritenuto idoneo al trasferimento tramite mobilità d'ufficio presso il predetto Dipartimento;

**Dato atto:**

- che, il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, all'art.5, comma 2, dispone: *“Nell’ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all’art. 2, comma 1, le determinazioni per l’organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio delle pari opportunità, e in particolare la direzione e l’organizzazione del lavoro nell’ambito degli uffici sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;*
- che, il D.L. 13 agosto 2011, n. 138, all’art. 1, comma 29 prevede: *“I dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, esclusi i magistrati, su richiesta del datore di lavoro, sono tenuti ad effettuare la prestazione in luogo di lavoro e sede diversi sulla base di motivate esigenze, tecniche, organizzative e produttive con riferimento ai piani della performance o ai piani di razionalizzazione, secondo criteri ed ambiti regolati dalla contrattazione collettiva di comparto. Nelle more della disciplina contrattuale si fa riferimento ai criteri datoriali, oggetto di informativa preventiva, e il trasferimento è consentito in ambito del territorio regionale di riferimento; ..... Dall’attuazione del presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica”;*

**Preso atto** che, il vigente *Regolamento sulla mobilità interna del personale non dirigenziale della Giunta Regionale* stabilisce, all’art 2:

- comma 1: *“Il sistema di mobilità interna del personale dipendente è conforme ai principi di trasparenza, efficienza ed economicità nella gestione delle risorse umane”;*
- comma 2: *“La mobilità interna, che può essere infra-dipartimentale o extra-dipartimentale, è attivata sulla base dei seguenti criteri generali:*
  - a) razionalizzazione nell’impiego del personale, finalizzata alla migliore utilizzazione delle risorse umane, in rapporto all’organizzazione dei servizi ed alle esigenze emergenti nell’attività amministrativa, nonché al più efficace funzionamento dell’Ente;
  - b) flessibilità degli organici, finalizzata all’adeguamento dell’organizzazione degli uffici e dei servizi agli obiettivi dell’ente;
  - c) valorizzazione della qualità professionale e delle attitudini dei dipendenti in relazione alle necessità dell’ente;
  - d) *ottimizzazione delle risorse umane finalizzata al miglioramento qualitativo dei servizi ed al migliore soddisfacimento dei bisogni della collettività amministrata”;*
- all’art. 3, *“Mobilità d’ufficio”* comma 1: *“La mobilità d’ufficio è disposta a prescindere dalla produzione di istanze specifiche da parte del personale interessato ed è attivata nel rispetto dei principi e criteri generali di cui all’art. 2, tra l’altro, per l’adeguamento della dotazione organica degli uffici (carenza di personale), finalizzata alla realizzazione degli obiettivi dell’ente”;*
- all’art. 8 *“Procedura di mobilità d’ufficio extra-dipartimentale”:* comma 3 *“Il Dipartimento “Organizzazione e Risorse Umane” in caso di necessità ed urgenza, adotta il provvedimento di mobilità d’ufficio extra-dipartimentale anche in assenza del parere favorevole del Dirigente Generale del Dipartimento di appartenenza del dipendente”;*

**Dato atto:**

- che le funzioni di Dirigente del Settore Giuridico si sono rese vacanti, in seguito all’entrata in vigore dalla DGR 163/2020 che ha, tra le altre cose, disposto la decadenza dell’incarico dirigenziale del medesimo Settore Giuridico;
- che le suddette funzioni sono state assunte dal sottoscritto in qualità di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Organizzazione e Risorse Umane – giusto D.P.G.R. n. 53 del 18 maggio 2020;

**Valutato**, per le motivazioni in premessa indicate, che è necessario procedere all’espletamento delle procedure della mobilità d’ufficio del dipendente individuato dal Dirigente Generale del Dipartimento

“Tutela della salute e servizi Sociali e Socio Sanitari” con nota prot. n. 384432 del 24.11.2020 e successiva nota n. 406708 del 10.12.2020;

**Visti:**

- la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 e s.m.i., che, all’art. 28 recita “*la proposizione alle strutture dipartimentali del personale assegnato è di competenza del Dirigente Generale*”;
- il D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i, avente ad oggetto: “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- *il vigente Regolamento sulla mobilità interna del personale non dirigenziale della Giunta Regionale, approvato con deliberazione n. 286 del 15 giugno 2012 e successiva modifica approvata con Deliberazione n. 415 dell’11 novembre 2013 avente ad oggetto: “Modifica Regolamento n. 6 del 19 giugno 2012, “Regolamento sulla mobilità interna del personale non dirigenziale della Giunta Regionale”, approvato con D.G.R. n. 286 del 15 giugno 2012”;*
- l’art. 2103 C.C. che stabilisce “*il dipendente non può essere trasferito da una unità produttiva ad un’altra se non per comprovate ragioni tecniche, organizzative e produttive*”;

**DECRETA**

- **DI TRASFERIRE** mediante mobilità d’ufficio, ai sensi del vigente Regolamento sulla mobilità interna del personale non dirigenziale della Giunta regionale, con decorrenza dal giorno successivo alla notifica del presente decreto al Dipartimento “*Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio - Sanitari*”, il dipendente Guglielmo PAPALEO matr. n. 619370 individuato con nota prot. n. n.384432 del 24.11.2020 e successiva nota n. 406708 del 10.12.2020 del Dirigente Generale del predetto Dipartimento;
- **DI STABILIRE** che, sarà cura del Dirigente Generale del Dipartimento interessato, assegnare l’interessato ad uno dei Settori della Struttura, comunicare allo scrivente Settore l’indirizzo e la sede di servizio nonché l’avvenuta presa di servizio, corredata dalla comunicazione relativa alla missione ed al programma assegnati alla stessa, ai fini dell’adozione degli atti di propria competenza;
- **DI DEMANDARE** ai Settori Gestione Giuridica, Economica e Previdenziale del personale, gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;
- **DI NOTIFICARE** il presente decreto:-
  - al dipendente Guglielmo PAPALEO;
  - al Dipartimento “*Programmazione Unitaria*” - Sede
  - al Dipartimento “*Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio - Sanitari*” – SEDE
  - al Dirigente del Settore “*Gestione Economica e Previdenziale del Personale*”
  - a tutte le Strutture interessate;
- **DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento:**
  - sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
  - sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**LA MALFA MARIA CARMELA**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale  
**ZITO BRUNO**

(con firma digitale)